

Visite guidate all'Archeopercorso del Bostel di Rotzo e
gite culturali ad interesse storico/etnografico e naturalistico
sull'Altopiano dei Sette Comuni Vicentini

L'Archeidos s.r.l. è una società impegnata nel campo archeologico con scavi, ricerche e servizi multimediali; essa opera in stretta collaborazione con l'Università di Padova ed ha come coordinatore scientifico il prof. Armando De Guio, docente di "Metodologia e tecnica della ricerca archeologica" presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, presidente del C.I.S.A.S. (Centro Internazionale di Studi di Archeologia di Superficie) e direttore scientifico del progetto "Archeopercorso Bostel di Rotzo".

Già da alcuni anni l'Archeidos si occupa di attività didattica, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, presso l' "Archeopercorso Bostel di Rotzo", parco archeologico-naturalistico che è sorto su un'area archeologica dove sono tutt'ora in corso degli scavi condotti dall'Università di Padova, con la supervisione scientifica della Soprintendenza Archeologica del Veneto. Il parco, per tanto, costituisce lo scenario ideale per svolgere più attività: dalla visita guidata alla sperimentazione didattica di laboratorio.

Dr. Carlo Bressan
Dr. Paolo Kirschner
Prof. Armando De Guio

Archeopercorso Bostel di Rotzo Proposta Didattica

La proposta didattica si articola in **due sezioni**: la prima è costituita da lezioni presso le scuole, da ritenersi propedeutiche alla successiva visita all'area archeologica; la seconda riguarda la visita effettiva al sito del Bostel e le attività pratiche ad esso collegate.

Si specifica comunque che le due sezioni non sono necessariamente dipendenti l'una dall'altra: gli insegnanti, infatti, potranno scegliere in base alle loro specifiche esigenze didattiche, modificando e concordando, con gli archeologi che terranno le lezioni, la traccia di seguito esposta, per organizzare un programma didattico coerente.

A questo riguardo risulterebbe più proficuo svolgere almeno un incontro preparatorio a scuola, della durata di due ore, per fornire agli studenti le conoscenze basilari, di tipo storico-culturale, su ciò che vedranno poi "sul terreno", così da rendere la visita al sito più stimolante ma anche più efficace per quanto riguarda il livello di apprendimento.

Si intende precisare, in fine, che le attività didattiche concordate verranno opportunamente "calibrate" in base all'età degli studenti.

Prima sezione

Introduzione alla Cultura dei Veneti antichi con lezioni in aula

Le lezioni in aula saranno tenute da archeologi dell'Università di Padova i quali, per mezzo di strumenti multimediali (diapositive, lucidi, video proiettori, demo CD), illustreranno con un'interfaccia gradevole, accattivante e modificata a seconda del target di utenza, i vari argomenti delle singole lezioni. Ogni lezione potrà comprendere anche, a seconda del programma concordato con l'insegnante, attività di gruppo, con ricerca e reperimento di materiale illustrativo ed informativo, con eventuale realizzazione finale di un quaderno (o CD rom) dove esporre i lavori svolti e i risultati delle ricerche.

N.B. I tre incontri di seguito esposti rappresentano dei moduli che possono ovviamente anche essere scelti singolarmente, secondo le esigenze didattiche specifiche: ogni incontro è infatti un'unità completa ed "autosufficiente" e sarà l'insegnante a decidere se richiedere tutti e tre gli incontri o solo alcuni di essi.

1° Incontro (2 ore): "La Cultura dei Veneti antichi"

- ✍ Inquadramento cronologico e geografico;
- ✍ La società: gli insediamenti principali, le strutture abitative, l'organizzazione sociale, la lingua;
- ✍ Le attività produttive: l'agricoltura, l'allevamento, le produzioni artigianali (ceramica, metallurgia, filatura e tessitura,...), i rapporti commerciali;
- ✍ Il culto dei morti: le necropoli, le tombe e i loro corredi,
- ✍ I santuari e le divinità.

2° Incontro (2 ore): “Un villaggio di frontiera: il Bostel di Rotzo”

- ✍ Il Bostel di Rotzo: storia degli studi (dagli scavi dell’ Abate A. Dal Pozzo agli scavi attualmente in corso per conto dell’ Università di Padova), descrizione del sito archeologico (aspetti ambientali, culturali e di vita quotidiana);
- ✍ Il Bostel come punto di contatti culturali e di controllo dei traffici commerciali: l’incontro tra la cultura Veneta e quella Retica;
- ✍ La cultura Retica: breve inquadramento cronologico, spaziale e culturale;
- ✍ Narrazione di un’ esperienza di “archeologia sperimentale”: la realizzazione della “casetta A” (dalle analisi dei dati di scavo alla ricostruzione archeosperimentale, per una chiave di lettura e comprensione del passato).

3° Incontro (2 ore): “Il mestiere dell’archeologo”

- ✍ Metodologia e tecnica di Ricerca Archeologica: dai metodi “non invasivi” preliminari allo scavo (la ricognizione sul campo, il telerilevamento spaziale, i metodi geofisici), allo scavo (la stratigrafia archeologica, la fotografia, il disegno, le schede US, le tecniche di prelievo dei resti archeologici rinvenuti,...), alle ricostruzioni virtuali, al GIS (Geographic Information System);
- ✍ Approfondimenti (varie ed eventuali).

N.B. Si fa presente che è possibile anche “sintetizzare” i tre incontri in un’unica lezione, della durata di tre ore, che comprenda tutti gli argomenti sopra descritti.

Seconda sezione

Questa sezione comprende due moduli: la visita all’area archeologica e le attività pratiche che intendono sia portare ad una maggiore comprensione dei vari aspetti della vita dei Veneti antichi, attraverso la riproduzione di oggetti impiegando le tecnologie produttive dell’epoca, sia sperimentare sul campo gli aspetti del lavoro di scavo.

1. Visita all’Archeopercorso Bostel di Rotzo (mezza giornata)

- ✍ Il villaggio terrazzato su altura della Seconda Età del Ferro: collocazione geografica, cronologica e culturale e caratteri funzionali;
- ✍ Lo studio dell’ambiente e del paleoambiente;
- ✍ Breve storia delle ricerche al Bostel;
- ✍ Visita alla ricostruzione archeosperimentale della “casetta A” – scavi 1969;
- ✍ Visita agli scavi archeologici in corso.

2. Prove di attività pratica sul campo presso l'area archeologica (mezza giornata ad attività)

A scelta tra:

- ✍ Il lavoro dell'archeologo: attività di scavo simulato;
- ✍ La produzione ceramica: attività di riproduzione di oggetti ceramici in base ai tipi diffusi ed alle tecnologie in uso presso i Veneti antichi;
- ✍ La produzione metallurgica: attività di riproduzione di oggetti metallici applicando le tecniche fusorie tipiche del periodo archeologico di riferimento per il sito del Bostel;
- ✍ La scrittura venetica: prove di scrittura, utilizzando l'alfabeto dei Veneti antichi, su tavolette di argilla e con stili scrittori che sono l'equivalente dei nostri moderni quaderni e penne;
- ✍ L'attività "post-scavo": tecniche di raccolta, conservazione e studio dei reperti ceramici provenienti dagli scavi archeologici (lavaggio dei "cocci", tecniche di rimontaggio, di schedatura, di fotografia e di disegno, principi di tipo-cronologia).

L'attività pratica sarà sempre preceduta da una breve lezione teorica che, con l'ausilio di pannelli ricchi di immagini, porterà gli studenti alla conoscenza di tutti gli aspetti tecnologico-produttivi che poi dovranno loro stessi mettere in atto.

Inoltre, tutto ciò che i ragazzi realizzeranno durante i laboratori didattici (oggetti in ceramica, metallo o altro) verrà loro consegnato a fine lavoro; è possibile anche ricevere, su richiesta, un CD-rom con le foto dei momenti più significativi della giornata (opzione a pagamento).

N.B.: Ciascuno dei due moduli rappresenta un'attività indipendente della durata di mezza giornata: gli insegnanti potranno decidere, a loro discrezione, se richiederne uno o entrambi, optando di conseguenza per un'"uscita" che potrà variare da mezza giornata ad una giornata intera.

“Universo” Altopiano: nuova proposta didattica

L'Archeidos, a partire dalla prossima stagione primaverile 2002, intende poi proporre nuovi moduli didattici che prevedano la permanenza in Altopiano per più giorni (con pernottamento e cene in strutture convenzionate e comprensivo di un operatore dell'Archeidos che farà da “tutor” alla scolaresca per tutta la durata della gita).

Laboratori didattici, lezioni multimediali in aule opportunamente allestite, visite guidate ad aree e/o a musei di interesse archeologico, etnologico, storico e naturalistico dell'Altopiano costituiscono infatti dei moduli base della durata di mezza giornata ciascuno; a seconda di quanti giorni le scolaresche intendano soggiornare ed in relazione alle esigenze didattiche degli insegnanti, si potrà dunque costruire un percorso *ad hoc*, sulla base delle aree tematiche di seguito proposte:

✍ La prima guerra mondiale in Altopiano:

- visita al museo della guerra;
- visita ad un forte della prima guerra mondiale.

✍ Vivere l'Altopiano (aspetti etnografici):

- visita alla valle dei mulini di Gallio;
- visite a calcare e carbonare (tradizionali strutture per la produzione di calce e carbone di legna);
- il pastoralismo (antica economia dell'Altopiano legata all'allevamento transumante di capro-ovini): visita a luoghi di allevamento e di produzione dei formaggi, con possibilità di degustare uno “spuntino rustico” a base di formaggi biologici di capra e pecora.

✍ Storia e cultura in Altopiano:

- visita al “Museo dei Cuchi”;
- visita al “Museo dei Cimbri”.

✍ Aspetti naturalistici dell'Altopiano:

(in collaborazione con il Museo Naturalistico di Asiago)

- visita al “Museo Naturalistico di Asiago”;
- passeggiata istruttiva nel bosco, a contatto diretto con la natura per conoscerla e “toccarla” in tutti i suoi aspetti;
- la biologia delle api;
- il lavoro del boscaiolo.

I graffiti della Val d'Assa

Dalla prossima primavera, l'Archeidos (in collaborazione con il gruppo Ass Taal) gestirà le visite guidate al sito di arte rupestre della Val d'Assa che rappresenta un'altra importante realtà storica dell'Altopiano: al fine di fornire ulteriori approfondimenti rispetto alla sola visita al sito archeologico, e per far conoscere i graffiti a chi non è in grado di scendere in Val d'Assa o in caso di mal tempo, saranno a disposizione aule e laboratori didattici presso le ex-scuole di Campoverve di Roana.

A titolo di esempio, si propone qui di seguito un possibile “pacchetto” della durata di un paio di giorni; **si fa presente che la permanenza in Altopiano per più di una giornata non potrà prescindere dalla scelta di almeno un modulo (di mezza giornata) che riguardi un’attività al Bostel, di tipo teorico o pratico.**

1° giorno:	mattina pomeriggio	visita all’Archeopercorso, passeggiata istruttiva nel bosco.
2° giorno:	mattina pomeriggio	visita a calcare e carbonare, visita ad un allevamento di capre e pecore e al caseificio dove si produce il formaggio.

Sempre come esempio presentiamo anche un “pacchetto” di due giorni da trascorrere interamente presso l’area del Bostel di Rotzo e le strutture ad esso collegate; tale proposta è stata pensata per permettere di conoscere e sperimentare a pieno questa realtà archeologica in un’ottica di totale “immersione” nel passato:

1° giorno	mattina pomeriggio	lezione in aula con supporti multimediali (diapositive, lucidi, demo CD, filmati,...), visita all’area Archeologica del Bostel;
2° giorno	mattina pomeriggio	attività pratiche di laboratorio (a scelta tra quelle proposte) visita al sito di arte rupestre dei “Graffiti della Val d’Assa”

Prezzi della visita guidata al Bostel e dei laboratori di archeologia sperimentale:
(per le gite di più giorni si fornirà un preventivo, comprensivo di pernottamento in strutture convenzionate e pasti, realizzato *ad hoc* sulla base del pacchetto scelto)

- ✍ mezza giornata (visita all’area archeologica del Bostel): €2,6 a studente
- ✍ laboratori didattici: €3,8 a studente

N.B. Per le uscite di una giornata è possibile, per chi lo desidera, pranzare presso un ristorante convenzionato al prezzo di € 7,8 (comprensivo di primo, contorno e bibita).

Per ulteriori informazioni, prenotazioni e richieste di preventivo:

Telefonare o spedire un fax al numero 0424/691100 – e mail: carlo.bressan@archeidos.it
È possibile anche visitare il sito internet www.archeidos.it/bosteldirotzo sia per conoscere maggiori dettagli sulla proposta didattica, sia per effettuare la prenotazione, sia per avere un preventivo.